

La presente deliberazione viene affissa 02 OTT. 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 427 del 26 SET. 2003

**Oggetto:** Dott.ssa Maria Anna Noto. Richiesta Patrocinio e contributo. Provvedimenti.

L'anno duemilatre il giorno VENTISEI del mese di SETTEMBRE presso

la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2) Rag. Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dott. Giorgio C.	NISTA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dr. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dr. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. ~~Gianclaudio LANNELLA~~ <sup>V.</sup> ~~IL VICE SEGRETARIO GENERALE~~ (Dott. Sergio MUOLLO)

L'ASSESSORE PROPONENTE Carmine Noto

**LA GIUNTA**

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino, istruita dal responsabile U.O. Cultura e Turismo - Giovanni D'Agostino -, qui di seguito trascritta:

PREMESSO che è pervenuta a questa Provincia l'istanza, qui allegata, della Dott.ssa Maria Anna Noto, in cui si richiede il Patrocinio ed un contributo per la pubblicazione del volume "Tra sovrano pontefice e Regno di Napoli. Riforma cattolica e controriforma a Benevento", in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno;

CONSTATATO CHE, l'Assessore delegato ha proposto la erogazione di un contributo per la pubblicazione del predetto volume, di cui l'autore si impegna a consegnare un congruo numero di copie omaggio alla Provincia, per un impegno di spesa ammontante ad Euro 2.500,00;

CONSIDERATO che la erogazione del contributo, trova ampia motivazione nei contenuti della istanza stessa, a valenza prevalentemente culturale, finalizzate alla crescita socioculturale del territorio;

PRESO ATTO che la quantificazione complessiva è di Euro 2.500,00 e che tale somma rientra nella disponibilità del Cap. 6201, di Bilancio 2003;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
SERVIZI AL CITTADINO  
( dott.ssa Patrizia Taranto )

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
( dr. Sergio Muollo )

UFFICIO IMPRESA  
REGISTRAZIONE IMPOSTE CONTABILI  
CAP. 6201  
PROR. N. 2075/03

**LA GIUNTA**

Su relazione del Sig. Presidente, On. Carmine Nardone

A voti unanimi

## **DELIBERA**

1. La premessa è parte integrante del presente dispositivo.
2. Approvare, come approva, il Patrocinio e la erogazione di un contributo alla Dott.ssa Maria Anna Noto per la pubblicazione del volume "Tra sovrano pontefice e Regno di Napoli. Riforma cattolica e Controriforma a Benevento", come in narrativa stabilito e per l'importo proposto dall'Assessore al ramo, di Euro 2.500,00.
3. Dare atto che l'ammontare della spesa è pari a Euro 2.500,00 con imputazione al cap.6201 Bilancio 2003.
4. Dare alla presente immediata esecutività.
5. Mandare la presente delibera al Dirigente Settore per i provvedimenti consequenziali.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)  
(Dott. Sergio RUOLLO)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 616 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO **2 OTT. 2003**

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio Iannella)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **2 OTT. 2003** e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il **21 OTT. 2003**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Sergio RUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno **21 OTT. 2003**

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, **21 OTT. 2003**

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Sergio RUOLLO)

Copia per

SETTORE Servizi Attuali il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE Finanze e C.F. il 8268 prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il 10 prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il 6 prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

ES. 8835  
24.10.03



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO  
Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali

**Al Presidente  
della Provincia di Benevento  
On. Carmine Nardone**

Fisciano(SA), 25 febbraio 2003

La sottoscritta Maria Anna Noto, Dottore di ricerca in Storia dell'Europa mediterranea, chiede alla S. V. il patrocinio e il sostegno finanziario per la pubblicazione del proprio volume *Tra sovrano pontefice e Regno di Napoli. Riforma cattolica e Controriforma a Benevento*, sotto forma di acquisto copie per la somma di 3500,00 Euro. Il volume sarà stampato dalla Casa Editrice Lacaita di Manduria-Bari, nella Collana "Europa mediterranea", diretta dai professori A. Musi e A. De Francesco.  
Con viva cordialità

Dott. Maria Anna Noto

€ 2.500,00

Maria Anna Noto

**TRA SOVRANO PONTEFICE E REGNO DI NAPOLI. RIFORMA  
CATTOLICA E CONTRORIFORMA A BENEVENTO**

*Prefazione di Aurelio Musi*

Il libro affronta lo studio dell'area beneventana nel corso dell'età moderna, quando la città sannita, con alcuni casali circostanti, era un'entità politicamente appartenente allo Stato Pontificio. L'antico ducato di Benevento si configurava, allora, come un'*enclave*, ossia come un'isola territoriale geograficamente inserita in un diverso contesto statale. Il territorio dell'attuale provincia beneventana si estendeva per la maggior parte nel Viceregno napoletano, ma il suo nucleo, costituito dalla città di Benevento, era soggetto politicamente allo Stato della Chiesa.

Il lavoro ricostruisce i complessi e delicati rapporti tra le istituzioni e i centri di potere insistenti sull'area beneventana, dominata da una pluralità di giurisdizioni, le cui competenze finivano spesso per sovrapporsi. Vengono indagate le convergenze, le interferenze e le opposizioni tra le autorità, sia civili sia ecclesiastiche, preposte al governo del territorio. In un'epoca in cui la sfera d'azione di Chiesa e Stato non appariva nettamente differenziata, elevato si presenta a Benevento il grado di commistione tra i provvedimenti del governatore, rappresentante provinciale del sovrano pontefice, del Consiglio cittadino, simbolo delle autonomie locali, dell'arcivescovo metropolita, titolare di un'amplissima archidiocesi interstatale, comprendente territori appartenenti a realtà politico-amministrative eterogenee.

L'intreccio di poteri, di natura centrale e locale, viene esaminato attraverso l'analisi di un fenomeno incisivo e multiforme dell'età moderna, come l'attuazione della Riforma e Controriforma cattolica successiva alla conclusione del Concilio di Trento. La multiforme normativa tridentina investì molteplici livelli esistenziali del mondo cattolico e, proprio perché fortemente modificatrice, stentò a penetrare sia nei modelli operativi delle strutture istituzionali, sia nella quotidianità della vita delle popolazioni, aspetti su entrambi i quali essa era destinata ad agire, direttamente o indirettamente.

L'imponente iniziativa ecclesiastica andava in una duplice direzione, coniugando l'aspetto controriformistico, tendente ad ostacolare l'avanzata dell'eresia e a reprimere comportamenti scorretti o immorali, a quello più strettamente riformistico, orientato ad un recupero dei valori evangelici originari, del significato profondo del ministero ecclesiastico, delle pratiche autentiche del culto, dell'esperienza vera della spiritualità. Entrambi i fenomeni confluivano

nell'intento di attuare una sistematica opera di controllo sociale, di disciplinamento in ogni settore dell'attività umana.

I risultati dell'azione di riforma cattolica furono svariati e difformi, condizionati dalle diverse situazioni politiche e socio-ambientali e dalla capacità dei singoli pastori nell'intraprendere il complesso percorso attuativo, concretizzando il disegno riformistico tridentino.

La connotazione interstatale dell'archidiocesi beneventana ebbe dei riflessi diversi sull'evoluzione della riforma nei territori politicamente eterogenei che componevano la diocesi.

La realtà beneventana fu, inoltre, condizionata dalla coincidenza, nel sovrano pontefice e nei suoi diretti rappresentanti, dell'autorità temporale e dell'autorità spirituale, che, invece di agevolare la gestione del territorio, finiva per rallentare od ostacolare l'azione di governo delle istituzioni civili e degli organismi ecclesiastici. L'appartenenza del distretto beneventano allo Stato della Chiesa determinava spesso un parziale esautoramento dell'arcivescovo, costretto a subire l'interferenza, oltre che degli occasionali delegati papali, anche dei rappresentanti politici della S. Sede, tra i quali le Congregazioni cardinalizie romane, i Nunzi Apostolici, i Visitatori e gli Inquisitori deputati, svolsero un ruolo determinante nel corso del XVI e XVII secolo, in concomitanza con l'evoluzione e il consolidamento delle strutture centralistiche dello Stato moderno.

La ricerca è stata eseguita attraverso l'attenta consultazione di una vasta gamma di fonti documentarie, reperite in numerosi archivi beneventani, romani, napoletani, che hanno consentito la ricostruzione di un variegato affresco storico, che restituisce un interessante spaccato delle vicende beneventane cinque-seicentesche, le quali trascendono l'orizzonte locale del microcosmo cittadino e diocesano, per proiettarsi nella dimensione della storia nazionale ed internazionale.

